

## WSI QUICK START

### 1. Introduzione

Il **Web Services Interoperability Organization** (WS-I) è un consorzio nato per promuovere l'interoperabilità tra diverse specifiche dei web services. Il consorzio pubblica e mantiene una serie di profili che descrivono i requisiti necessari per garantire l'interoperabilità.

- WS-I Basic Profile
- WS-I Basic Security Profile
- Simple Soap Binding Profile

### 2. Wsi-test-tools

E' un tool distribuito dal consorzio che permette di monitorare ed analizzare un generico web service, allo scopo di verificare la conformità del servizio ad uno o più profili. Il tool può essere scaricato gratuitamente dal sito del consorzio WS-I:

<http://www.ws-i.org/deliverables/workinggroup.aspx?wg=testingtools>

il tool può essere utilizzato da linea di comando (creando l'apposito ambiente) oppure può essere integrato in un altro tool, come ad esempio soapUI e JDeveloper.

### 3. Integrazione con SoapUI

Dopo aver installato il tool (in un percorso qualsiasi) occorre lanciare soapUI, aprire la voce **File – Preferences** del menù e selezionare la scheda **WS-I Settings**, indicando la directory di installazione del tool, ad esempio:

```
Tool Location: C:\Programmi\wsi-test-tools
```

per default soapUI provvederà automaticamente a creare un proprio file di configurazione del tool. In particolare ciò significa che tale file verrà creato ogni volta che si utilizza il tool all'interno di soapUI. Quindi il modo più semplice di utilizzare un particolare Test Assertion Document (TAD) è quello di modificare i profili originali del tool, localizzati nella cartella `common/profiles`:

- SSBP10\_BP11\_TAD.xml
- BasicProfile\_1.1\_TAD.xml
- BasicProfileTestAssertions.xml

(conviene ovviamente fare una copia di backup dei profili originali)

Solitamente il profilo utilizzato è il **SSBP10\_BP11\_TAD.xml**: ciò si può verificare direttamente al momento di esecuzione del tool all'interno di soapUI, come spiegato più avanti.

#### 4. Validazione del WSDL

Per validare un WSDL scegliere un web service in soapUI e aprire l'icona dell'interfaccia (la barretta verde verticale), dopodiché selezionare la scheda **WS-I Compliance** e cliccare sulla freccetta verde (*Creates a WS-I report for this interface*): soapUI produrrà un report in formato HTML con il risultato della validazione.

Si consiglia di spuntare la voce *show console-log for ws-i analyzer* dalla scheda **WS-I Settings** del menù **File – Preferences** di soapUI, in modo da visualizzare il comando effettivamente impartito al tool WS-I. In tal modo è possibile, ad esempio, conoscere il nome del file di configurazione generato e il tipo di profilo utilizzato nella validazione:

```
command: cmd.exe -config C:\Temp\wsi-analyzer-config31372.xml
...
testAssertionsFile: .../../common/profiles/SSBP10_BP11_TAD.xml
```

di seguito riportiamo alcune delle *assertion* che causano più frequentemente il fallimento della validazione, e le corrispondenti azioni da intraprendere:

- **BP3001.. BP3003**: possono essere ignorate se non è prevista la registrazione del web service presso l'UDDI.
- **BP2120**: il consorzio WSI suggerisce di usare firme differenti per operazioni associate allo stesso endpoint. Esempio: se un endpoint offre operazioni che hanno in ingresso la stessa request (e.g. <user>) occorre differenziare (solo nel nome) gli elementi di ingresso (e.g. <user\_01>, <user\_02> ...).
- **Missing Input**: indicano che alcuni elementi del WSDL non sono stati validati perché non presenti. Trattandosi di elementi facoltativi, il fallimento di tali *assertions* non costituisce un problema.